



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO - OSSERVATORIO**

Assunto il 17/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 372

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2865 del 18/03/2022

**OGGETTO: PARZIALE RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N°1869 DEL 24/02/2022
AVENTE AD OGGETTO: "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALLA
PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE DA PARTE DI ENTI PUBBLICI INTERESSATI ALLA
STABILIZZAZIONE DI LSU-LPU DEL BACINO STORICO RESIDUO DELLA REGIONE
CALABRIA"..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, secondo cui a carico del fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, è disposto lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione Europea attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a valere sul predetto fondo;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, che, tra l'altro, prevede che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2003. Per l'anno 2014 le assunzioni a tempo determinato finanziate a favore degli enti pubblici della Regione Calabria con le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, comma 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013, al solo fine di consentire la sottoscrizione dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2014, non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2013, n.125, recante " *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" prevede una normativa dedicata per i lavoratori dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, ed al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato di tali soggetti,

VISTA la Circolare n. 5 del 21/11/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroga dei contratti. Art. 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante " *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" ed art. 35 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 laddove al punto 6 disciplina " Le Liste Regionali ";

VISTA la Legge Regionale n.1 del 13 gennaio 2014, ha recepito gli Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D. L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n.1992 del 16/03/2018 di definizione dell'elenco regionale, dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità di cui al D. Lgs 81/2000 e D.Lgs 280/97, secondo i criteri che contemperano, l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio ed i carichi familiari al fine favorire definire il programma di stabilizzazione, mediante l'assunzione a tempo indeterminato dei predetti

lavoratori, previsto dalla Legge Regionale n. 1/2013 e del quadro normativo generale in materia di reclutamento speciale e assunzioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018, di Approvazione Graduatoria Definitiva

Lsu/Lpu ai sensi dell' art. 1 comma 1 della L.R. n. 1/2014, prevista dall'art. 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 ottobre 2018.

VISTO il Decreto Interministeriale dell'8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 registrato al foglio n. 5021, recante modalità e criteri di assegnazione agli enti pubblici della Regione Calabria per l'assunzione, entro il 2014, con contratto a tempo determinato, di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, in particolare l'articolo 6 che recita: il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

CHE il precitato Decreto all'art. 2 comma 5 prevede che “ *Nell'ipotesi in cui l'ente pubblico non procede all'assunzione a tempo indeterminato, i lavoratori interessati, alla scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, rientrano nel bacino dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di quelle di pubblica utilità*”.

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (18G00172) Gazzetta Ufficiale serie generale n. 302 del 31/12/2018 Supplemento Ordinario n. 62, con entrata in vigore il 01/01/2019, che ha previsto la possibilità di procedere, nel periodo 2019-2021, all'assunzione a tempo indeterminato da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità anche della Regione Calabria;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, che al comma 26 per consentire il completamento delle procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di quelli impegnati nei lavoratori di pubblica utilità, ha differito il termine di scadenza delle procedure, apportando testualmente le seguenti modificazioni : “ *Nel triennio 2019-2021* ”, sono state sostituite dalle seguenti: “ *Negli anni 2019-2022* ”;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale al Lavoro durante l'istruttoria relativa al processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità della Regione Calabria durante l'anno 2021, ha accertato che alcuni Enti hanno dichiarato l'assoluta indisponibilità alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità indicati nell'elenco allegato” 1” facente parte integrante del presente atto;

RISCONTRATO, che allo stato attuale gli stessi lavoratori risultano sospesi dal pagamento dell'assegno di sostegno al reddito e degli assegni al nucleo familiare degli eventi diritto;

RISCONTRATO inoltre che, i lavoratori in questione, sono presenti nella graduatoria di cui al Decreto Dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018, di Approvazione Graduatoria Definitiva dei Lsu/Lpu ai sensi dell' art. 1 comma 1 della L.R. n.1/2014, prevista dall'art. 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 ottobre 2018.

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 512 del 18-01-2019 precisa che, la problematica relativa alle dichiarazioni di alcuni Enti, di assoluta indisponibilità al mantenimento dei lavoratori Lsu/Lpu, dovrà trovare idonee soluzioni a livello locale per una loro stabilizzazione a tempo indeterminato;

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella medesima nota sopra richiamata, chiede alla Regione Calabria di adoperarsi nell'individuazione di eventuali altri Enti interessati al loro utilizzo, al fine garantire ogni concreta possibilità di stabilizzazione;

ATTESO che rientra nei compiti e nelle funzioni attribuite dalla legge alla Regione la gestione del bacino Lsu/Lpu e l'attuazione nei confronti dei medesimi lavoratori, di misure di politiche attive del lavoro finalizzate alla stabilizzazione a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, con Decreto Dirigenziale n°1869 del 24/02/2022 avente ad oggetto:

“Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti Pubblici interessati alla stabilizzazione di Lsu-Lpu del bacino storico residuo della Regione Calabria”, è stato approvato l'avviso pubblico unitamente all'elenco all.“1” dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità rimasti, esclusi da ogni concreta possibilità di stabilizzazione occupazionale a causa dell'assoluta indisponibilità comunicata da parte degli enti utilizzatori;

CONSIDERATO altresì che, nell'elenco allegato “1”, al sopracitato decreto, era stata fornita per ciascun lavoratore l'indicazione delle qualifiche di utilizzo nei progetti d'origine;

ATTESO che, con nota acquisita al prot n. 119858 del 10/03/2022, il lavoratore Domenico Paino inserito nell'elenco allegato “1”, del Decreto Dirigenziale n. 1869 del 24/02/2022, ha comunicato che la qualifica con la quale è stato avviato nelle attività di socialmente utili e di pubblica utilità è quella di autista con patente D+K afferente alla posizione economica B3, come si evince dalla documentazione, in atti d'ufficio;

PRESO ATTO che, con il su indicato decreto era stato approvato l'elenco allegato “1” con l'indicazione della qualifica diversa del lavoratore Paino Domenico, che necessita essere corretta e sanata dal presente atto, che si conferma in tutte le sue parti, fatto salvo la qualifica del lavoratore in questione indicata nell'elenco allegato “1”, che viene sostituito con un nuovo allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di effetti di spesa e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO pertanto necessario, dover rettificare parzialmente il decreto n. 1869 del 24/02/2022, che rimane invariato in tutte le sue parti, fatto salvo l'allegato “1” relativamente alla categoria del lavoratore Paino Domenico, che viene sostituito con un nuovo allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24 giugno 2019 “Storicizzazione risorse del precariato storico “ con la quale sostiene il percorso di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

VISTI:

- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7/96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n.8 del 4/2/2002, art. 43;
- la Legge Regionale n. 36 del 27/12/2021, recante Legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 37 del 27/12/2021, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;
- la DGR n. 599 del 28/12/2021, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022– 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 600 del 28/12/2021, recante Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.”;
- la D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- il D.P.G.R. n. 186 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;

- il D.D.G. 11713 del 17/11/2021 avente ad oggetto "D.P.G.R. 180 del 07/11/2021 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali", con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente temporaneo reggente del Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio al dott Elio Carmelo Pontorieri.
- Il D.D.G. 11973 del 25 novembre 2021 avente ad oggetto Adempimenti conseguenti al D.P.G.R. N. 180 del 07 novembre 2021. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare".
- Il Decreto n. 2573 del 12/03/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di terza fascia denominata gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di Politiche attive al dipendente Pasquale Giuseppe Capicotto Matricola 128450.

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Responsabile del Procedimento;

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato di:

RETTIFICARE parzialmente il decreto dirigenziale n°1869 del 24/02/2022 avente ad oggetto:

"Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di enti pubblici interessati alla stabilizzazione di Isu-lpu del bacino storico residuo della Regione Calabria ", che rimane invariato in tutte le sue parti, fatto salvo l'allegato "1" relativamente alla categoria del lavoratore Paino Domenico, che viene sostituito con un nuovo allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n°11 a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CAPICOTTO PASQUALE G

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PONTORIERI CARMELO ELIO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore n. 1" Politiche Attive, Superamento del Precariato ,
Vigilanza Enti Mercato del lavoro-Osservatorio"

Allegato A

MODELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici interessati alla stabilizzazione di LSU-LPU appartenenti al bacino storico residuo della Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore n. 1" Politiche Attive, Superamento del Precariato ,
Vigilanza Enti Mercato del lavoro-Osservatorio"

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ in via _____
in qualità di _____
legale rappresentante _____ Denominazione
dell'Ente _____ Natura giuridica
_____ Indirizzo
_____ Codice Fiscale/
Partita IVA _____ Email
_____ N. telefono _____

Presa integrale visione della Manifestazione di interesse di cui all'avviso pubblico " *Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici interessati alla stabilizzazione di LSU-LPU appartenenti al bacino storico residuo della Regione Calabria* ".

ed accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

Di poter partecipare al presente avviso pubblico per l'utilizzazione di n. _____ lavoratori Lsu/lpu inclusi nell'elenco "Allegato 1" rientrati nel bacino della Regione Calabria.

AUTORIZZA

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, il Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria , al trattamento dei dati resi nella presente domanda.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- a Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente.
- b Formulario Progetto

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Richiedente

Legale Rappresentante dell'Ente



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore n. 1" Politiche Attive, Superamento del Precariato ,
Vigilanza Enti Mercato del lavoro-Osservatorio"

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici interessati alla stabilizzazione di LSU-LPU del bacino storico residuo della Regione Calabria.

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, all'articolo 2, comma 1, individua la platea dei lavori socialmente utili.
- che il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 280 l'articolo 3, comma 1, disciplina i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.
- che il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Ottobre 2013, n.125, recante " *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" prevede una normativa dedicata per i lavoratori dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 e di cui all'articolo 3, comma 1 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, ed al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato di tali soggetti,
- che la Legge Regionale n.1 del 13 gennaio 2014, ha recepito gli Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato di cui al D. L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;
- che con il Decreto Dirigenziale n. 10389 del 25.09.2018, ha approvato la Graduatoria Definitiva Lsu/Lpu ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L.R. n. 1/2014, prevista dall'art. 4, comma 8, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 98 del 2 ottobre 2018.
- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante " *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014 ")*"; in particolare l'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013, ha previsto che le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, venissero destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e ai lavoratori all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2013.
- che il Decreto Interministeriale dell' 8 ottobre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, ha stabilito modalità e criteri di assegnazione delle risorse per l'attuazione delle procedure di stabilizzazione, con contratto di lavoro a tempo determinato dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità degli enti pubblici della Regione Calabria;

- che la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai commi 446-449 ha previsto la possibilità di procedere, nel periodo 2019-2021, all'assunzione a tempo indeterminato da parte delle pubbliche amministrazioni già utilizzatrici, dei lavoratori socialmente utili o impegnati in attività di pubblica utilità anche della Regione Calabria;

- che con il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, al comma 26, per consentire il completamento delle procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di quelli impegnati nei lavoratori di pubblica utilità, sono state apportate le seguenti modificazioni : “ *Nel triennio 2019-2021* ”, sono state sostituite dalle seguenti: “ *Negli anni 2019-2022* ”,

- che al fine di dare seguito alla realizzazione del completamento del processo di stabilizzazione dei lavoratori rimasti nel bacino Lsu/Lpu della Regione Calabria;

SI INVITA A PRESENTARE ISTANZA AI SENSI DEL PRESENTE AVVISO

Art.1 Finalità

In considerazione delle vigenti normative richiamate in premessa, la Regione Calabria intende promuovere una manifestazione di interesse rivolta ad Enti Pubblici interessati alla stabilizzazione di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità del bacino residuo della Regione Calabria.

L'adesione alla manifestazione di interesse, con le modalità di seguito indicate, comporta la disponibilità da parte di Enti Pubblici all'utilizzo dei lavoratori, mediante la presentazione di appositi progetti di utilizzo, finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato.

Gli obiettivi di fondo della Manifestazione d'interesse sono volti in particolare a consentire:

- Ai soggetti Pubblici interessati di avvalersi di personale appartenente al bacino Lsu/Lpu, in possesso delle competenze richieste sulla base dell'esperienza acquisita dai lavoratori presso gli Enti utilizzatori, al fine far fronte ad esigenze di servizi presso gli Enti che manifesteranno la volontà alla stabilizzazione;
- Ai soggetti di cui al bacino storico regionale, indicati nell'allegato “1” facente parte integrante del Decreto Dirigenziale di approvazione della presente manifestazione di interesse, di poter essere utilizzati in attività socialmente utili o di pubblica utilità con progetti di utilizzo e poter percepire l'assegno di sostegno al reddito (ASU ed ANF), nonché di ricondurre i soggetti medesimi entro un percorso di stabilizzazione previsto dalle art.1 comma 446 della Legge n. 145/2018) e dal comma 26 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228.

Art.2 Disciplina della prestazione in attività socialmente utili e di pubblica utilità.

I lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità possono essere utilizzati nelle tipologie di attività il cui elenco è stato approvato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 81/2000 e richiamate nel Disciplinare di utilizzo approvato con DGR n° 96/2011;

Per lo svolgimento di dette attività, compete ai soggetti utilizzati un impegno settimanale di venti ore, e per non più di 80 ore mensili, un importo mensile di €. 592,97 denominato assegno di utilizzo.

In forma aggiuntiva alle 80 ore mensili, potranno essere svolte ulteriori 10 ore settimanali e/o 40 ore mensili ai sensi della Delibera 539/2006 e Delibera 573/2006;

Il rapporto di utilizzo dei lavoratori riavviati in progetti di utilizzo, presso gli Enti utilizzatori, viene regolato dal “Nuovo Disciplinare di utilizzo LSU/LPU definito presso l'Assessorato Regionale al lavoro il 01 marzo 2011 “approvato con Delibera Giunta Regionale n. 96/2011;

Art.3 Soggetti Interessati a Manifestare Interesse

Sono ammessi a partecipare al presente avviso: gli Enti Pubblici della Regione Calabria.

I soggetti ammessi devono:

- 1) Presentare il modello per la manifestazione di interesse secondo l'allegato “A” che risulta parte integrante del presente avviso.
- 2) Presentare idoneo progetto di utilizzo secondo l'allegato “B”, che risulta parte integrante del presente avviso.
- 3) Indicare numero e profili professionali del personale di cui necessita, con riferimento a quelle corrispondenti ai lavoratori di cui al bacino Lsu/Lpu della Regione Calabria presenti nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante del presente avviso.

Art.4 Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei sussidi e delle ore integrative trovano copertura finanziaria con la Legge Regionale n. 37 del 27/12/2021, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 nella quale è previsto lo stanziamento di €. **37.979.178,16** sul cap. 43020209;

Le risorse finanziarie necessarie per la stabilizzazione a tempo indeterminato dei lavoratori Lsu/Lpu trovano copertura finanziaria con la Legge Regionale n. 29 del 24 giugno 2019 “Storicizzazione risorse del precariato storico “con la quale sostiene il percorso di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità;

Art.5 Procedure per l'approvazione dei progetti.

I progetti di lavori socialmente utili e di pubblica utilità presentati dagli Enti Pubblici della Regione Calabria, corredati dai provvedimenti di approvazione, validamente assunti dai soggetti promotori (Delibera/Determina ecc.) saranno valutati secondo criteri di priorità che contemperano,

- Minore distanza chilometrica dalla residenza e luogo di lavoro del richiedente, comunque all'interno del territorio afferenti i centri per l'impiego.

L'approvazione dei progetti sarà definita sulla base delle richieste di partecipazione al progetto, formulate da ciascun lavoratore appartenente al bacino Lsu/Lpu.

Art.6 Procedure per l'assegnazione dei lavoratori ai progetti

L'assegnazione dei lavoratori, di cui all'elenco dei soggetti di cui al bacino regionale, indicati nell'allegato “1” facente parte integrante del Decreto Dirigenziale di approvazione della presente manifestazione di interesse, è limitata alla volontaria adesione degli stessi agli appositi progetti proposti con la presente manifestazione d'interesse, con successivi atti emanati dal Settore competente.

I lavoratori da utilizzare, in attività socialmente utili e di pubblica utilità saranno scelti a seguito di apposite procedure dirette ad accertare il possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale.

Per tutti i soggetti da assegnare alle attività socialmente utili e di pubblica utilità si terrà, inoltre conto, preliminarmente, della corrispondenza tra la qualifica posseduta dai lavoratori ed i requisiti professionali richiesti per l'attuazione del progetto.

Art.7 Modalità e Termini di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Le adesioni dovranno pervenire alla Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore n. 1” Politiche Attive, Superamento del Precariato, Vigilanza Enti Mercato del lavoro-Osservatorio”entro e non oltre il termine di 10 gg da quello successivo alla pubblicazione della presente manifestazione d'interesse su Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, a mezzo PEC stabilizzazionelsulpu@pec.regione.calabria.it, recante la dicitura “ *Manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di Enti pubblici interessati alla stabilizzazione di LSU-LPU del bacino storico residuo della Regione Calabria.*

A pena di inammissibilità la domanda deve essere redatta in base al “Modello A “ed il progetto di utilizzo elaborato secondo il format “Allegato B” che costituiscono parte integrante del presente avviso pubblico, deve recare il timbro dell'Ente pubblico interessato e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Art.8 Istruttoria e Valutazione

Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore n. 1” Politiche Attive, Superamento del Precariato, Vigilanza Enti Mercato del lavoro-Osservatorio, cura l'istruttoria delle candidature alla manifestazione di interesse pervenute.

Art.9 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, risulta essere il Sig. Pasquale Capicotto, Responsabile del servizio competente.

Art.10 Pubblicazione della Manifestazione

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare.
Catanzaro, _____

“ Allegato1” - Elenco Lavoratori Lsu/Lpu -

Provincia	Cognome e Nome	Cat.
RC	Marino Carmela	A
RC	Paino Domenico	B3
RC	Parisi Robertina	C
RC	Catananzi Carmelo Antonio	C
RC	Guerrasio Lucia	C
RC	Malvisto Giuseppe	B
VV	Scarmozzino Maria Caterina	C
VV	Romeo Antonio	C
CS	Maiolino Fabio	C
CS	Spina Aurora	A
CS	Dima Bambina Isabella	D
CS	Rovito Patrizia	C
CZ	Daniele Giovanni	A